



Il penultimo capitolo della stagione estiva dell'Arena è ancora sotto il segno dell'atteso allestimento di **Franco Zeffirelli**. Protagonista la *Turandot* di **Puccini**, dibattuta ed annosa opera incompiuta dal grande compositore lucchese. La soluzione proposta dal regista ricade sull'opzione mutila.

La versione propone, infatti, soltanto le partiture elaborate da Puccini, scegliendo rispettosamente di non fornire ipotetiche soluzioni su come l'autore avrebbe potuto portare a compimento il dramma. L'unica concessione, in deroga alla condivisibile ossequiosa conduzione di **Arturo Toscanini** nella Milano del 1926, è rappresentata dalla decisione di Zeffirelli di fornire una chiusura compiuta alla narrazione. Pertanto, il duetto tra Turandot e Calaf, concepito da **Alfano** cui era stata commissionata la elaborazione del finale, viene scalzato al fine di giungere rapidamente al coro conclusivo, per il quale lo stesso compositore siciliano attinse al trionfale tema imperiale dello stesso Puccini. Tutto avviene, in verità, in una cornice per alcuni versi surreale e discutibile, mentre il corpo coraggioso ed ancora caldo della giovane Liù viene condotto via, da un popolo nuovamente umanizzato dal dramma, su alcune delle note tra le più sconvolgenti elaborate da Puccini.

## Turandot - Arena di Verona, 17 Agosto 2012

Scritto da Paolo Marchegiani ed Eulalia Grillo  
Lunedì 20 Agosto 2012 10:53

---



## Turandot - Arena di Verona, 17 Agosto 2012

Scritto da Paolo Marchegiani ed Eulalia Grillo  
Lunedì 20 Agosto 2012 10:53

---



# Turandot - Arena di Verona, 17 Agosto 2012

Scritto da Paolo Marchegiani ed Eulalia Grillo  
Lunedì 20 Agosto 2012 10:53

---



Il teatro di prosa è stato allestito in un'area adiacente all'arena, una regala tutte le escursioni  
di gruppo con il regista Gianfranco Olivieri